

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

“ E. PANTALEO “

TORRE DEL GRECO (NA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

ANNO SCOLASTICO 2013/2014
CLASSE V SEZ E

Composizione del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE		FIRMA
Italiano	DE LUCA	LUIGI	
Storia	GARGIULO	ROSALBA	
Francese	AURIEMMA	CARMELA	
Inglese	OLIVIERO	MARIA	
Geografia Economica	PETTO	IMMACOLATA	
Matematica	IOZZINO	MARIA	
Economia Aziendale	STARITA	EVA	
Diritto e Scienza delle	DE LIBERO	ANTONELLA	
Educazione Fisica	CIRILLO	ANNA	
Religione	DI SOMMA	FRANCESCA	
Sostegno area scientifica	ASCIONE	ROSSELLA	
Sostegno area umanistica	GARGIULO	MARIAGRAZIA	

Composizione della classe

N°	COGNOME	NOME
1	ADORATO	MARIA
2	ALFANO	ANNA
3	AMURA	DOMENICO
4	AUTIERO	ANNA
5	BALZANO	DANIELA
6	BOCCARUSSO	PASQUALE
7	CARRIERI	MARIA
8	CEFARIELLO	VINCENZA
9	CORRADINO	MARIAGRAZIA
10	COZZOLINO	CIRO
11	DENTICE	CARMINE
12	ESPOSITO	DANIELE
13	FRULIO	FABIANA
14	GIANNINI	GIUSEPPA JESSICA
15	GUERRA	BIANCA
16	IULIANO	MARTINA
17	MAGGI	GIOVANNI
18	MAZZA	NUNZIA

19	NAPPO	ALESSANDRA
20	OTTIERI	TONIA
21	RIVIECCIO	ALESSANDRA
22	SCOGNAMIGLIO	LUISA
23	SERPE	RITA
24	SPERANZA	GIUSIANA
25	ULLOA SEVERINO	CLAUDIA
26	VARRIALE	VALERIA

Premessa

In conseguenza di profondi cambiamenti intervenuti nella realtà economico-sociale:

- la complessità delle operazioni gestionali;
- la trasformazione dell'organizzazione aziendale indotta dalle procedure automatizzate;
- la collocazione europea della nostra cultura;
- la rapida evoluzione tecnologica;
- le modifiche tecniche contabili;

si è reso necessario procedere alla ridefinizione del Profilo professionale del ragioniere.

Profilo Professionale

Il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, oltre ad una cultura generale accompagnata da una adeguata capacità linguistico-espressiva e logico-interpretativa, deve possedere conoscenze ampie e sistematiche inerenti la gestione aziendale sotto il profilo giuridico, organizzativo, contabile, e fiscale.

In particolare deve essere in grado di analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni ai problemi specifici.

Deve, quindi, possedere:

1) Conoscenze:

- a) sistema informativo aziendale in quanto strumento per favorire lo svolgimento della gestione;
- b) documenti aziendali previsti dalla normativa vigente;
- c) sistema economico e giuridico nel cui contesto opera l'azienda.

2) Competenze:

- a) utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomeni gestionali;
- b) leggere, redigere ed interpretare i documenti aziendali;
- c) elaborare i dati per favorire i processi decisionali;
- d) comunicare attraverso appropriati linguaggi tecnici;
- e) interpretare le dinamiche del contesto socio-economico in cui opera l'azienda;
- f) operare delle scelte e prendere decisioni tempestive ed opportune.

3) Capacità:

- a) interpretare correttamente il contesto in cui si opera;
- b) analizzare le situazioni e valutarle correttamente con le risorse disponibili;
- c) operare per obiettivi;
- d) valutare l'efficienza e l'efficacia delle soluzioni adottate;
- e) comunicare attraverso linguaggi tecnici appropriati;
- f) affrontare il cambiamento mostrando flessibilità e modificando le proprie conoscenze;
- g) intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze della propria azienda e contribuire a realizzarne altri.

Il gruppo classe della V E, al compimento del suo iter scolastico, si accinge ad affrontare l'esame di stato, dopo un percorso didattico-formativo abbastanza lineare.

Situazione di partenza:

La classe si è presentata, all'inizio dell'anno scolastico con una preparazione, in alcuni casi, non del tutto sufficiente, con diversi allievi che non hanno evidenziato un senso di responsabilità e di partecipazione adeguato. Non mancano, comunque, allievi che posseggono un appropriato metodo di studio e mostrano un approccio dinamico ai contenuti disciplinari.

Rispetto a tale situazione i Docenti hanno preferito preliminarmente potenziare e, in alcuni casi, recuperare competenze, abilità, capacità di comprensione e rielaborazione delle conoscenze.

Pur se con tempi ed esiti diversi, gli alunni hanno fatto registrare positivi segnali di progresso anche se nella materie professionalizzanti permangono in alcuni casi ancora delle lacune.

Composizione della classe:

La classe è composta da ventisei alunni, venti ragazze e sei ragazzi, composta da alunni vivaci ed abbastanza educati, ben inseriti nell'ambiente scolastico. Sotto il profilo disciplinare, la classe è piuttosto omogenea in quanto gli alunni mostrano rispetto per le regole della comunità scolastica.

Stabilità del corpo docenti:

Il corpo docente non è mutato nel corso dell'ultimo anno garantendo continuità didattica e metodologica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi prestabiliti, fattore quest'ultimo favorito anche dal continuo e proficuo dialogo instauratosi tra docenti e discenti.

Partecipazione e impegno:

La classe nel primo quadrimestre non si è mostrata sempre motivata e attiva denotando alcune carenze di base. Gli insegnanti hanno profuso il loro impegno cercando di recuperare la maggior parte degli allievi ma sono riusciti solo in parte nel loro intento. Non è stato possibile raggiungere la totalità degli obiettivi programmati, sia per la necessità di ripetere un maggior numero di volte alcuni argomenti particolarmente importanti, sia a causa delle diverse assenze individuali.

Relativamente alle conoscenze, competenze e capacità raggiunte, si sono accertati livelli diversi di partecipazione, impegno, capacità cognitive, predisposizioni, e gradi di affermazione. La classe, dunque, si presenta come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da quattro gruppi:

- allievi che hanno più di altri evidenziato particolari attitudini, mostrato buone doti di orientamento tra le varie discipline, apprezzabile padronanza espressiva e adeguate capacità logico-critiche;
- allievi che hanno raggiunto risultati discreti grazie ad una partecipazione attiva e metodicità nello studio;
- allievi che hanno evidenziato conoscenze, competenze ed abilità non sempre approfondite, ma comunque sufficientemente apprezzabili;
- Allievi che mediamente hanno conseguito competenze non del tutto adeguate in alcune discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

1. Una parte degli alunni riesce a comunicare in maniera efficace, avvalendosi di linguaggi appropriati, anche tecnici, e riesce ad interpretare e rappresentare i dati usandoli nella soluzione dei problemi; inoltre, riesce ad individuare, pur se con ritmi diversi, le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si trova ad operare, ne comprende e interpreta i contenuti riuscendo ad effettuare adeguati collegamenti e comparazioni (20%).
2. Un'altra parte riesce ad orientarsi discretamente nelle varie discipline pur se, a volte, non completa opportunamente i dovuti collegamenti (30%);
3. Un altro gruppo di allievi mostra sufficienti competenze ma sa orientarsi solo se opportunamente guidato (30%).
4. Un'ultima parte ha accumulato carenze in alcune discipline tali da impedire una esauriente analisi dei contesti proposti (20%).

Valutazione:

Relativamente ai Criteri di valutazione seguiti dai singoli docenti si allega il presente prospetto, previamente discusso, concordato ed approvato dal Collegio dei docenti

Assolutamente insufficiente	Voto 1 - 2
Partecipazione	non partecipa al lavoro in classe
Conoscenze	Nulle o quasi nulle - gravi lacune di base
Competenze	non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari
Applicazione	non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione è nulla
Abilità Espressive	non riesce a produrre elaborati comprensibili
Abilità Motorie	rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento
Gravemente insufficiente	Voto 3
Partecipazione	partecipa al dialogo educativo sporadicamente
Conoscenze	limitate e disorganiche
Competenze	commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici
Capacità	non rispetta gli impegni
Abilità Espressive	gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
Abilità Motorie	il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento
Notevolmente insufficiente	Voto 4
Partecipazione	partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
Conoscenze	frammentarie e superficiali
Competenze	nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi nè sintesi
Capacità	rispetta saltuariamente gli impegni
Abilità Espressive	commette errori che rendono difficile la comprensione dei discorsi
Abilità Motorie	ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi
Insufficiente	Voto 5
Partecipazione	partecipa poco al dialogo educativo
Conoscenze	Superficiali e limitate ad alcuni argomenti
Competenze	commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi
Capacità	non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato
Abilità Espressive	usa un linguaggio improprio e poco argomentato
Abilità Motorie	non ha una sufficiente coordinazione
Sufficiente	VOTO 6
Partecipazione	partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità
Conoscenze	essenziali e poco approfondite
Competenze	assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali
Capacità	evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
Abilità Espressive	possiede il lessico di base non dettagliato

Abilità Motorie	evidenzia un' accettabile coordinazione
DISCRETO	VOTO 7
Partecipazione	partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
Conoscenze	Complete e, se guidato, sa approfondire
Competenze	effettua analisi e sintesi pertinenti
Capacità	elabora in modo autonomo le conoscenze
Abilità Espressive	utilizza un lessico appropriato
Abilità Motorie	possiede schemi motori coordinati e corretti
BUONO	VOTO 8
Partecipazione	partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
Conoscenze	Complete con qualche approfondimento autonomo
Competenze	effettua analisi e sintesi complete anche in situazioni complesse
Capacità	elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
Abilità Espressive	utilizza un lessico appropriato ben organizzato
Abilità Motorie	possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale
OTTIMO	VOTO 9
Partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
Conoscenze	Complete, organiche ed articolate con approfondimenti autonomi
Competenze	effettua analisi e sintesi complete e approfondite
Capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali anche in situazioni complesse
Abilità Espressive	possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
Abilità Motorie	possiede una coordinazione sicura e originale
ECCELLENTE	VOTO 10
Partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
Conoscenze	Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale
Competenze	effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche
Capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
Abilità Espressive	possiede un lessico preciso, appropriato e specifico
Abilità Motorie	possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi

Tipologia scelta per le prove simulate:

Sono state somministrate due simulazioni della terza prova scritta.

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso.

Tuttavia il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha individuato come particolarmente rappresentative le seguenti discipline: **Diritto, Geografia, Storia, Inglese e Matematica.**

In particolare sono stati sottoposti all'esame degli alunni n° 4 quesiti a risposta multipla e n° 2 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle 5 discipline (Diritto, Geografia, Storia, Inglese e Matematica). Il tempo assegnato è di 120 min.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTEGGIO
Errata	0
Esatta	0,25
DOMANDE A RISPOSTA APERTA	PUNTEGGIO
Errata	0
Incompleta	0,50
Esatta	1

Criteria per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe stabilisce di attenersi alle indicazioni ministeriali della tabella D e, sulla scorta di quanto deliberato dal Collegio dei docenti, decide che il punteggio all'interno delle bande di oscillazione sarà attribuito secondo assiduità, partecipazione, interesse, omogeneità nell'impegno, nonché per attività extra scolastica opportunamente documentate.

Attività integrative e di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di sensibilizzare e facilitare gli allievi nella scelta universitaria, sono state svolte diverse attività integrative e di orientamento:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
VISITE GUIDATE	<ul style="list-style-type: none">• Università Parthenope di Napoli, indirizzo giuridico economico e facoltà di scienze motorie• Museo di Capodimonte• Cimitero delle Fontanelle• San Gregorio Armeno
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Percorso didattico nella città di Praga
CONVEGNI	<ul style="list-style-type: none">• Incontro con le realtà produttive locali• Dibattito sul futuro: giovani, lavoro e società
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conferenze di orientamento con la Guardia di Finanza• Conferenze di orientamento con l'agenzia di formazione
PARTECIPAZIONE A PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento in entrata

ITALIANO

La classe si presenta, a conclusione del corso di studi che ha contraddistinto il percorso didattico di ogni suo componente, alquanto variegata sia per il metodo di studio maturato sia per le competenze raggiunte.

Per quel che concerne, in particolare, l'interesse all'Italiano, una parte degli studenti ha avuto bisogno di continue sollecitazioni e di repentini cambi di strategie per manifestare, solo nel corso degli ultimi mesi, un'applicazione consona a studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di stato.

Fin dall'inizio, si è instaurato un clima sereno e tranquillo, per cui l'attività didattica si è svolta in un clima di reciproca fiducia.

In riferimento al conseguimento degli obiettivi prefissati, solo parte degli studenti hanno raggiunto, in maniera soddisfacente, quelle conoscenze e quelle abilità che, trasportate in altre discipline, consentiranno di organizzare un colloquio che spazierà nei diversi settori del sapere. L'altra parte della classe, costituita, fortunatamente, da un numero esiguo di allievi, ha assimilato con sufficienza le conoscenze relative al quinto anno.

Si spera che questi ultimi sfruttino i giorni che ancora restano per rielaborare conoscenze e abilità in funzione di un sapere che sia adeguato a studenti che si apprestano a fare il loro ingresso nel tessuto produttivo o a proseguire gli studi con percorsi universitari.

LIVELLI DI PARTENZA

Il livello di partenza della classe è abbastanza disomogeneo. Dopo aver proceduto, infatti, all'analisi delle competenze linguistiche e delle abilità specifiche della disciplina, ho verificato che solo pochi studenti hanno maturato dei requisiti di partenza soddisfacenti o pienamente sufficienti. Il livello di scolarizzazione della classe appare normale in riferimento all'età media degli studenti e al percorso di studi, fin qui, effettuato. La partecipazione alle lezioni, anche se sollecitata, risulta, generalmente, soddisfacente. L'impegno nel lavoro individuale è caratterizzato, per la maggioranza della classe, da una certa discontinuità. Il metodo di studio, a parte qualche studentessa e qualche studente è, per la maggior parte della classe, superficiale e disorganizzato.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

MODALITA' DI RECUPERO	STRUMENTI	TEMPI		CRITERI DI VALUTAZIONE
PROGRAMMA DIFFERENZIATO E/O INDIVIDUALIZZATO	X Lezione frontale. Esercitazioni scritte. Test.	IN ITINERE	X	Progressione nell'apprendimento. Interesse, partecipazione ed impegno.
		POMERIDIANO	X	

ESERCITAZIONI DIFFERENZIATE E/O INDIVIDUALIZZATE	X	Esercitazioni scritte.	IN ITINERE	X	Progressione nell'apprendimento. Interesse, partecipazione ed impegno.
		Test.	POMERIDIANO	X	
USO AUDIO VISIVI E/O SOFTWARE MULTIMEDIALI					
VERIFICHE	X	Questionari. Mappe concettuali. Prove strutturate. Dialogo/conversaz.	In itinere.		Progressione nell'apprendimento. Interesse, partecipazione ed impegno.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Acquisizione della capacità di comprensione ed analisi di una vasta gamma di tipologie testuali;
- formulazione di commenti motivati e coerenti ai testi letti;
- capacità di operare sintesi e trans-codificazioni (ad esempio da linguaggi visivi a linguaggi verbali);
- capacità di storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel suo contesto storico-culturale;
- capacità di operare un confronto tra autori appartenenti alla stessa età;
- capacità di mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- capacità di riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni.

SAPERI MINIMI

- la comunicazione letteraria e il testo letterario nei suoi diversi generi, temi e forme;
- il testo e le tecniche della sua comprensione e produzione,
- il codice lingua e le sue strutture; i linguaggi non verbali o non solo verbali (cinema, arti figurative, linguaggi multimediali).

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Acquisizione di un'abitudine stabile alla lettura come strumento per poter accedere ai più diversi campi del sapere e per realizzare una più consapevole partecipazione alla vita sociale.
- Acquisizione di un maggior senso di responsabilità e di collaborazione,
- Educazione ad un uso del manuale costruttivo ed organico;
- Acquisizione di un corretto metodo di studio;
- Stimolazione delle capacità di collegamento e di coordinamento dei contenuti appresi in ambiti disciplinari diversi.

L'insegnamento dell'Italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale coinvolge tutti i linguaggi, verbali e non verbali, e impegna tutte le discipline. Esso assume come oggetto specifico dell'azione educativa e come campo di acquisizione culturale i processi di produzione e comprensione di questa lingua, facendone emergere le varietà di caratteri e funzioni.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE

COLLOQUI DA POSTO E/O ALLA LAVAGNA	4	Due per quadrimestre	Indicatori di rendimento disposti in griglie.
VERIFICHE SCRITTE	4	Due per quadrimestre	Indicatori di rendimento disposti in griglie

RELAZIONE DI STORIA

Prof.ssa Gargiulo Rosalba

Classe V E

La classe, a conclusione del corso di studi, si presenta alquanto eterogenea sia per il metodo di studio adoperato, sia per le competenze raggiunte.

Per quanto riguarda, in particolare, lo studio della Storia, gli alunni, soprattutto nel primo quadrimestre, nonostante le continue sollecitazioni si sono mostrati disinteressati ed è mancata loro sia l'attenzione in classe che lo studio a casa. Solo un piccolo gruppo ha mostrato sin dall'inizio partecipazione, interesse e studio.

In riferimento al conseguimento degli obiettivi prefissati, diversi alunni li hanno raggiunti in maniera soddisfacente; un altro gruppo, costituito da un numero esiguo di alunni, ha raggiunto gli obiettivi solo in parte, si spera che in quest'ultimo periodo tutti possano raggiungere i livelli prefissati.

Si può comunque affermare che quasi sempre l'insegnamento si è svolto in un clima sereno, tranquillo e di piena fiducia.

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA

CLASSE VE COM.

a.s. 2013/2014

Prof.ssa I. Petto

Libro di testo: Geografia economica generale – Ambiente, territorio, economia (C1)

C.Lanza – F.Nano – S.Conti Bompiani editore

Obiettivi Disciplinari		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Il Sistema Mondo	Spazio mondiale aperto e chiuso: i nuovi protagonisti. Nuovi centri, nuove periferie. Nord e Sud del mondo: I - II - III - IV mondo. Gestione dei mari e dello spazio.	Usare correttamente il lessico geografico e geo-economico. Localizzare su un planisfero il nord e il sud del mondo.
Problemi del sottosviluppo	La misurazione dello sviluppo economico. ISU. Cause storiche del sottosviluppo. Nuove strategie di sviluppo.	Decodificare ed interpretare le caratteristiche del sottosviluppo attraverso dati statistici e carte tematiche.
Geografia della popolazione	La distribuzione della popolazione sulla terra: diversi regimi demografici. La mobilità della popolazione: emigrazione ed immigrazione. I Profughi.	Localizzare sulla carta geografica la distribuzione della popolazione mondiale, aree in crescita demografica e a crescita zero.
Settore primario	Economia agricola: agricoltura moderna, arretrata e di piantagione. Prodotti dell'agricoltura, allevamento e pesca.	Riconoscere ed interpretare le trasformazioni apportate dall'uomo agli ambienti naturali.
Settore terziario	Il terziario nell'economia. Classificazione delle attività terziarie. Il turismo, i trasporti, il commercio internazionale.	Quantificare e parametrare i dati relativi al settore terziario e quaternario per effettuare confronti tra situazioni geografiche diverse.
Settore secondario	L'industria manifatturiera: le tre rivoluzioni industriali	Localizzare sul planisfero le aree geografiche ad alta intensità industriale
Materie prime, minerarie e fonti energetici	Risorse, riserve e giacimenti. Fonti i energie e consumi energetici. Fonti alternative.	Valutare criticamente l'utilizzo delle diverse fonti energetiche sul territorio.

Strumenti di lavoro	Tipologie di verifiche	Criteri di valutazione
Libro di testo	Interrogazioni sommative e formative	Sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C.d.D. Si rimanda alla scala di misurazione del grado di apprendimento formulata nel documento di programmazione del consiglio di classe.
Atlante geografico	Prove semistrutturate Test a risposta chiusa (vero/falso, risposta multipla) e aperta.	
Fotocopie di saggi e riviste specializzate	Relazioni orali	
Audiovisivi		

Indicazioni metodologiche

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori guidati e non di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali. Discussioni.

Contenuti disciplinari

Vedi programma allegato

Attività di recupero e sostegno

L'Attività di recupero si è attuata in itinere per colmare di volta in volta le lacune che sono emerse dalla preparazione degli alunni.

Breve bilancio dell'attività didattica

La classe, che pur presenta qualche bella individualità ed un gruppetto di studenti, che, per la buona qualità dell'impegno ha raggiunto acquisizioni pienamente soddisfacenti, non è stata, nel complesso, partecipativa né sempre assidua nella frequenza; ciò ha determinato un rallentamento dell'attività didattica ed ha consentito che taluni ritardi non venissero pienamente superati; perdura, pertanto, qualche situazione in cui la conoscenza del programma risulta superficiale e solo mediocrementemente organizzata.

Pertanto i dati percentuali ottenuti sono:

34% ha raggiunto risultati ottimi

16% ha raggiunto risultati soddisfacenti

16% ha raggiunto risultati sufficienti

34% ha raggiunto risultati mediocri

RELAZIONE FINALE MATEMATICA APPLICATA

Insegnante **IOZZINO MARIA**

Classe: **V** Sezione: **E** Corso: **Commerciale**

Anno Scolastico: **2013 - 2014**

Libro di testo:

M. Trovato "Metodi e strumenti di Matematica generale e applicata" Vol.3 Ed. Ghisetti e Corvi

Analisi della Classe:

La classe V della sez. E commerciale è formata da 26 alunni, il livello di preparazione è nel complesso mediocre, sia perché gli allievi si mostrano poco propensi e attenti a quanto loro proposto, sia perché un rilevante gruppo non possedeva i prerequisiti necessari per intraprendere lo studio delle funzioni, per cui oltre a programmare l'attività didattica è stato necessario recuperare alcuni argomenti per consentire l'acquisizione degli elementi necessari per affrontare il programma di V. Vi è un gruppo di alunni, che si attesta su livelli sufficienti ed in qualche caso buoni. Un secondo gruppo di alunni ha una preparazione che non raggiunge, nonostante le varie attività di recupero e le diverse sollecitazioni, per lo scarso impegno, la sufficienza.

Sotto il profilo disciplinare la classe è abbastanza omogenea in quanto tutti gli alunni sono riusciti a conciliare la loro spiccata individualità con le regole della comunità scolastica, hanno sempre avuto un atteggiamento affettuoso e di disponibilità sia con i compagni che con gli insegnanti. Ho instaurato e sviluppato, con la maggior parte della classe, un dialogo ed una collaborazione fattiva, nonostante le difficoltà incontrate durante il percorso didattico, le assenze strategiche che alcune volte essi hanno posto in essere.

Obiettivi disciplinari

Nell'insegnamento della disciplina sono stati previsti:

1. Obiettivi relativi alla formazione generale:

- acquisizione di un metodo razionale da applicare in vari ambiti disciplinari;
- acquisizione di un rigore logico e linguistico;
- sviluppo di capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppo di capacità intuitive e logiche;

2. Obiettivi specifici relativi alla formazione disciplinare:

- acquisizione degli strumenti matematici fondamentali per interpretare e studiare situazioni collegate alla realtà economico-aziendale;
- utilizzo degli strumenti matematici nella risoluzione di problemi;
- sviluppo della capacità di progettare possibili percorsi risolutivi, formalizzarli e verificarli.

Gli obiettivi specifici sono stati

Conoscenze

Analisi matematica

Funzioni: Dominio e codominio.

Particolari notevoli Funzioni-

Il concetto di limite.

Teoremi sui limiti.

Operazioni sui limiti

Operazione di passaggio al limite.

Continuità.

Discontinuità-

Derivata di una funzione.

Significato geometrico della derivata.

Regole di derivazione.

Derivazione di una funzione composta.

Derivate successive.

Forme indeterminate: regola di

De L'Hospital

Funzioni crescenti e

decrescenti. Massimi e minimi.

.Concavità.Flessi

Asintoti di una funzione.

Le funzioni di due variabili

Definizione, Dominio, rappresentazione grafica.

Curve di livello;

Funzioni lineari di due variabili.

Massimi e minimi liberi e vincolati.

Ricerca di estremi liberi e vincolati con procedimento elementare.

Derivazione di una funzione di due variabili.

Ricerca di estremi liberi mediante derivate parziali.

Le funzioni per l'economia: domanda ed offerta, costi ricavi e profitti.

Statistica descrittiva

così definiti.

Competenze

Calcolare il Dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Calcolare il limite di una funzione interpretandone graficamente il significato.

Calcolare la derivata di una funzione.

Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, massimi, minimi, punti di flesso.

Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

Calcolare il dominio di semplici funzioni.

Andamento della funzione e lettura delle curve di livello.

Ricerca massimi e minimi.

Calcolare derivate prime e seconde.

Orientarsi nell'utilizzo delle funzioni per l'economia

Definire gli obiettivi e le fasi di un'indagine statistica.

Studiare una distribuzione statistica e darne opportuna

Capacità

Utilizzare gli strumenti matematici per lo studio delle funzioni.

Saper sintetizzare le varie nozioni per acquisire le informazioni necessarie per lo studio di una funzione e per poterne tracciare il grafico.

Utilizzare le funzioni come modello teorico per poter rappresentare relazioni fra grandezze di vario tipo.

Costruire modelli teorici per rappresentare le relazioni fra le grandezze di tipo economico.

Saper cogliere le linee fondamentali dell'applicazione della matematica all'economia

<p>L'indagine statistica e le sue fasi. Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche</p>	<p>rappresentazione grafica. Elaborare medie: media aritmetica,geometrica ,armonica,quadratica,moda e mediana. Variabilità e scarti dalla media.</p>	<p>Affrontare lo studio di fenomeni complessi con metodi razionali. Raccogliere ed elaborare dati per descrivere un fenomeno in modo sintetico.</p>
<p>Medie</p>		
<p>La variabilità</p>		

Strumenti di lavoro: **libro di testo. Schede di lavoro. Sistematizzazione del docente.**

Tipologie di verifiche: **interrogazioni dal posto ed alla lavagna. Lavori di gruppo. Esercizi di applicazione e di correlazione.**

Criteri di valutazione: **sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C. d. C..**

Indicazioni metodologiche: **lezioni frontali. Lezioni-discussione. Lettura ed analisi del testo. Analisi guidata per la comprensione di esercizi testuali svolti.**

Attività di recupero e sostegno: **tale attività è stata attuata nel primo mese di lezione e dopo il primo quadrimestre per l'intera scolaresca, e durante il corso dell'anno secondo le necessità degli alunni.**

Breve bilancio dell'attività didattica: **il livello di preparazione degli alunni, circa il 50%, è risultato nel complesso sufficiente . Vi sono poi alcuni alunni (20%) che hanno conseguito una preparazione più accurata, mentre tutti gli altri(30%) ,nonostante le numerose sollecitazioni,hanno mostrato solo una modesta partecipazione ,dovuta anche alla mancanza dei prerequisiti .Essi hanno raggiunto risultati mediocri.**

RELAZIONE ECONOMIA AZIENDALE

Insegnante **STARITA EVA**

Classe: **V** Sezione: **E**

Anno Scolastico: **2013 – 2014**

Libro di testo: Fortuna Ramponi Scucchia – Con noi in azienda – Vol. 5 – Ed.: Le Monnier

Nell'insegnamento della disciplina sono state previste:

Conoscenze	Competenze	Capacità
Le imprese industriali – struttura – organizzazione -	saper intervenire sulla struttura, organizzazione e gestione delle imprese industriali, con specifica padronanza delle modalità con cui gestire Immobilizzazioni, Magazzino e Personale.	tenere sotto controllo settori particolari dell'impresa, con un riguardo particolare per quelli che hanno maggior rilevanza economica sul reddito finale.
La Gestione nei suoi vari aspetti	individuare la struttura più idonea del patrimonio aziendale, valutare individualmente le varie funzioni aziendali, conoscere le caratteristiche delle varie fonti di finanziamento, interne ed esterne, compreso il leasing	assicurare un congruo rapporto tra le varie poste del patrimonio, seguire giorno per giorno l'andamento economico della gestione, individuare tra le varie forme di finanziamento la combinazione più utile.
Assestamento e chiusura dei conti	effettuare valutazioni congrue alla chiusura dello esercizio allo scopo di individuare la misura più veritiera e corretta del reddito e del patrimonio, anche in applicazione dei corretti principi contabili – Calcolare il carico fiscale.	utilizzare in modo consapevole le norme civili e fiscali vigenti e sapersi adattare ai nuovi orientamenti fiscali al fine di una corretta definizione del capitale e del reddito d'impresa.
Bilancio d'esercizio di una impresa industriale	redigere, leggere e saper rielaborare il bilancio di una impresa industriale sotto forma di S.p.A. - conoscere le norme in vigore in tema di revisione e certificazione del bilancio.	saper applicare correttamente i criteri di valutazione e redazione del bilancio, scegliere tra i vari criteri indicati dalle associazioni contabili quelli più adatti alle circostanze.

Analisi di bilancio	Conoscere i più comuni indici di bilancio che la prassi costruisce per acquisire informazioni sempre più specifiche e dettagliate allo scopo di mettere il Management in condizione di conoscere e poter intervenire in tempo utile in tutte quelle situazioni di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico.	interpretare i dati di bilancio, saperli elaborare opportunamente per poterne ricavare le informazioni che di volta in volta si rendono necessarie in vista di scelte gestionali consapevoli e/o di conoscenza consuntiva e preventiva dei risultati di specifici obiettivi da perseguire.
La contabilità industriale -	determinare il costo di un prodotto, di una com-messa , di un lotto, in via consuntiva e/o preventiva, per fissare il prezzo o per valutarne la convenienza economica. Calcolare la quantità di equilibrio : Break evenpoint –	saper scegliere tra le varie combinazioni costi/ricavi quella al momento più conveniente, essere sempre in grado di poter fare scelte consapevoli ed economicamente valide
Il Budget, le strategie, i programmi, il controllo	programmare il futuro patrimoniale, finanziario, ed economico dell'impresa – confrontare i costi preventivi con quelli che realmente si verificano nella gestione aziendale – intervenire in modo utile.	controllare l'efficienza aziendale in tutti i suoi aspetti, costruire il futuro dell'impresa con validi preventivi, saper costruire un sistema di controllo budgetario ed individuare gli interventi correttivi più appropriati.
Sistema finanziario, organizzazione e gestione banche	Gli intermediari finanziari, il SEBC, la BCE, gli strumenti e gli interventi di politica monetaria comune – l'evoluzione storica della banca -	Riconoscere la funzione della banca in un sistema economico, i limiti e controlli cui viene assoggettata
Cenni su operazioni bancarie e bilancio della banca	Caratteri dei Depositi bancari, , i c/c di corrispondenza, Fido e Apertura di credito	Distinguere i caratteri di alcune operazioni bancarie, leggere un estratto conto, uno scalare interessi, analizzare il CE e lo SP di una banca

Obiettivi minimi

Gli obiettivi minimi prefissati in sede di programmazione iniziale hanno riguardato sei variabili:		
1	CONOSCENZA	generale ma non approfondita
2	COMPRESIONE	Comprende i concetti essenziali
3	APPLICAZIONE	applica le regole autonomamente
4	ANALISI	effettua analisi non approfondite ma autonomamente
5	SINTESI	sintetizza se guidato
6	COMUNICAZIONE	si esprime in maniera semplice ma corretta

Indicazioni metodologiche

L' impostazione metodologica è stata organizzata essenzialmente con lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni collettive, con riferimento anche ad ipotesi concrete riprese dalla pratica quotidiana. Ciascuna lezione è stata tenuta con un dialogo continuo ed immediato con la classe che è stata sempre sollecitata ad intervenire attivamente, già durante la lezione, sui vari concetti trattati.

La lezione partecipata è valsa a stimolare l'interesse della classe che, individualmente e/o in gruppi, ha proceduto alla verifica puntuale ed immediata di quanto si andava discutendo, fino alla comprensione effettiva dei vari concetti.

Tipologia di verifiche

Alla spiegazione dei vari argomenti hanno fatto seguito verifiche periodiche con compiti in classe, esercitazioni in classe (e a casa), con domande a singoli ma con il coinvolgimento di altri, sugli argomenti oggetto delle ultime lezioni. Il libro di testo è stato strumento per la ricerca delle relazioni logiche tra i diversi argomenti attraverso uno studio riflessivo e razionale

Strumenti di lavoro

il Libro di testo – Codice Civile – appunti integrativi del docente

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione, con relativi voti, stabiliti da Collegio dei Docenti. Si rimanda alla scala di misurazione del grado di apprendimento formulata nel documento di programmazione del C d C

Attività di recupero e sostegno:

Tale attività è stata attuata nel primo mese di lezione e dopo il primo quadrimestre per l'intera scolarità e durante il corso dell'anno secondo le necessità degli alunni.

Breve bilancio dell'attività didattica:

Il livello di preparazione raggiunto dagli allievi è nel complesso accettabile; durante l'anno scolastico si è cercato di colmare alcune lacune preesistenti per consentire l'acquisizione degli argomenti indispensabili per affrontare il programma del quinto anno. Alcuni alunni, nonostante gli sforzi profusi, non raggiungono livelli di preparazione positivi mentre altri in considerazione dell'impegno costante hanno raggiunto dei buoni risultati

In definitiva circa il 50% degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente, circa il 20% ha conseguito una preparazione più che soddisfacente mentre la rimanente parte, nonostante le sollecitazioni si attesta su un grado di preparazione mediocre.

DIRITTO PUBBLICO

Gli alunni della classe V sez. E hanno conseguito , anche se a livelli diversi, i seguenti obiettivi , in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Lo Stato e la Costituzione	Definizione dei concetti di: Stato e Costituzione. Conoscenza delle principali vicende dello Stato italiano. Saper individuare i principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana.	Rilevare le problematiche inerenti all'origine dello Stato e delle sue diverse forme. Analizzare le principali vicende dello Stato italiano. Individuare la struttura e i caratteri principali della Costituzione italiana. Comprendere i principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana.
I diritti e i doveri dei cittadini	Definizione del principio di uguaglianza. Individuazione dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.	Analizzare il rapporto fra democrazia , uguaglianza e diritti dell'uomo. Rilevare la differenza fra uguaglianza in senso formale e sostanziale. Comprendere il significato dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.
L'organizzazione costituzionale italiana	Definizione della nostra forma di governo. Individuazione dei principali modelli di sistema elettorale. Conoscenza della composizione e delle funzioni degli organi costituzionali.	Analizzare la nostra forma di governo. Comprendere le conseguenze che i diversi sistemi elettorali hanno sulla vita politica. Comprendere i rapporti e gli equilibri tra i diversi organi.
L'attività giurisdizionale e la Magistratura.	Consapevolezza delle finalità e degli effetti dell'attività giurisdizionale. Conoscenza dei principi costituzionali in materia di giurisdizione. Conoscenza dei compiti del Consiglio Superiore della Magistratura.	Individuare e analizzare i principi e le finalità dell'attività giurisdizionale. Comprendere il ruolo del CSM.

Si rimanda al programma specifico della disciplina per una visione particolareggiata dei contenuti disciplinari.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata a una opportuna flessibilità nelle modalità di insegnamento, basate su lezioni interattive, lettura di fonti normative, analisi di situazioni reali.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dizionario di italiano, fonti (Costituzione, leggi speciali).

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di recupero si è attuata più volte, nel corso dell'anno scolastico, durante le ore di lezione, per quegli alunni che sono apparsi più bisognosi di ottenere chiarimenti e integrazioni su alcuni argomenti oggetto del programma.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Colloqui. Dibattiti. Esercitazioni individuali e di gruppo. Prove variamente strutturate. Quesiti a risposta multipla.

BILANCIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

E' una classe composta da alunni che, complessivamente, si sono dimostrati volenterosi ed attivi sul piano della partecipazione, ma discontinui su quello dell'impegno nello studio, soprattutto domestico. Naturalmente non tutti hanno partecipato alle lezioni con lo stesso zelo e reso in eguale misura, sia per la diversa preparazione di base, che per la diversità di attitudine e di carattere.

La maggior parte degli alunni ha acquisito sufficientemente le conoscenze e le abilità previste dagli obiettivi disciplinari programmati; alcuni hanno unito all'applicazione ed alla capacità di apprendimento, senso critico e capacità elaborative, conseguendo risultati significativi. Qualche allievo, inizialmente in difficoltà, nonostante le continue sollecitazioni, ha fatto registrare progressi poco evidenti a causa di frequenti assenze e scarso impegno.

Libro di testo : Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco "Diritto Pubblico" Le Monnier

SCIENZA DELLE FINANZE

Gli alunni della classe 5 sez. E hanno conseguito, anche se a livelli diversi, i seguenti obiettivi, in termini di:

<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>
L'attività finanziaria pubblica	Individuare l'importanza dello Stato nella realtà economico-finanziaria.	Individuare l'interazione della attività finanziaria pubblica con la politica economica.
La politica di Bilancio	Saper riconoscere il Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.	Essere in grado di comprendere le manovre economico-finanziarie del Governo.
La politica della Spesa	Individuare le finalità e gli effetti delle Spese Pubbliche.	Saper riconoscere termini e concetti chiave, cogliere nessi logici, essere in grado di effettuare correlazioni.
La politica dell'Entrata	Consapevolezza delle finalità e degli effetti delle Entrate Pubbliche.	Saper riconoscere termini e concetti chiave, cogliere nessi logici, essere in grado di effettuare correlazioni.
Le imposte dirette:IRPEF. Aspetti generali	Saper riconoscere gli aspetti generali dell': IRPEF.	Individuare la struttura dell'IRPEF.

Si rimanda al programma specifico della disciplina per una visione particolareggiata dei contenuti disciplinari.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata a una opportuna flessibilità nelle modalità d'insegnamento, basate su lezioni interattive, lettura di fonti normative, analisi di situazioni reali.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dizionario di italiano, fonti, articoli.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di recupero si è attuata più volte, nel corso dell'anno scolastico, durante le ore di lezione, per gli alunni che sono apparsi più bisognosi di ottenere chiarimenti e integrazioni su alcuni argomenti oggetto del programma.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Colloqui. Dibattiti. Esercitazioni individuali e di gruppo. Prove variamente strutturate. Quesiti a risposta multipla.

BILANCIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

I livelli di partenza, rilevati all'inizio dell'anno scolastico, mostravano una classe con preparazione eterogenea: alcuni alunni risultavano preparati, motivati e forniti di adeguati requisiti cognitivi, che li hanno portati a conseguire buoni risultati; altri presentavano delle carenze nella preparazione pregressa, che hanno cercato, in qualche modo, di recuperare, migliorando il loro metodo di lavoro; purtroppo, taluni hanno continuato a mostrare una certa tendenza alla memorizzazione dei contenuti più che alla loro interiorizzazione. Un altro gruppo, nonostante le continue sollecitazioni, non ha fatto rilevare progressi significativi, sia per scarso impegno nello studio domestico sia per la carente preparazione di base, che ha creato loro diverse difficoltà nell'apprendimento della Scienza delle finanze. Le attività didattiche hanno subito un certo rallentamento, a danno degli approfondimenti previsti, per motivi di vario genere; i principali argomenti della disciplina in parola hanno, comunque, ricevuto adeguata trattazione.

LIBRO DI TESTO : Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni 'Scienza delle finanze' Ed. Le Monnier

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE V^oEc a.s. 2013/2014

Il mio percorso con l'attuale classe è iniziato cinque anni fa. La metodologia didattica da me utilizzata è stata l'approccio comunicativo alla lingua straniera in quanto ho sempre cercato di coniugare lo sviluppo della competenza comunicativa di base con l'acquisizione di strategie di apprendimento capaci di promuovere l'autonomia dello studente.

Ho preparato una parte degli alunni nel corso degli anni ad esami di certificazione Trinity per i livelli B1 e B2. Mi sono mossa da un'area tematica unificante, ad esempio "pollution and recycling", per poi sviluppare strutture, funzioni, lessico e tipi di discorso.

Per quanto concerne gli alunni che avevano problemi nella produzione orale e scritta, mi sono attivata a somministrare esercizi volti al consolidamento e al recupero delle attività di listening, speaking, reading, writing.

Sono stati affrontati argomenti di commercio sempre sotto il profilo comunicativo, come ad esempio la comunicazione commerciale, scritta e orale, utilizzata in azienda e i contenuti teorici relativi al commercio, al marketing, alla finanza. In particolare quest'anno gli argomenti affrontati sono stati il mondo delle assicurazioni, delle banche ed i trasporti.

Inoltre, la classe ha partecipato a tutte le attività di orientamento per gli alunni delle scuole medie. La simulazione d'azienda "Sweet Dreams" ha permesso loro di mettere in risalto le loro qualità di marketing, animazione, produzione.

Per quanto concerne la produzione, gli alunni hanno creato una serie di torte seguendo le regole del cake design.

Le attività di marketing si sono sostanziate attraverso la creazione di eventi su Facebook. Le loro doti di animazione hanno portato ad una rappresentazione teatrale "Al Cimitero delle Fontanelle" da me composta, ed alla lettura di poesie e canti nei vari caffè letterari organizzati.

Volendo riassumere i risultati, le percentuali sul loro rendimento finale sono le seguenti :

50% ottimo

25% soddisfacente

25% sufficiente

Il discorso didattico educativo è sempre stato su un doppio binario, l'apprendimento tra me e gli alunni è sempre stato reciproco.

A questo punto mi sembra doveroso salutare la classe attraverso questa mia relazione parlando col cuore.

Quindi, riferito proprio ai miei alunni, posso affermare in assoluta serenità

"I'll miss you like crazy!"

RELAZIONE FINALE DI FRANCESE

Docente: Auriemma Carmela

La classe si compone di alunni abbastanza educati e rispettosi. Gli allievi, ad eccezione di un ristretto gruppo, presentano nella preparazione di base carenze formative. Il programma è stato svolto regolarmente ma non si è potuta assicurare appieno uno svolgimento completo ed approfondito della programmazione per l'eterogeneità della classe.

Obiettivo del lavoro è stato sempre superare i limiti di uno studio scolastico e sviluppare una sintesi critica degli argomenti in un'ottica interdisciplinare. Si è cercato di impostare un lavoro articolato, che superando analisi a volte minuziose, cogliesse la struttura generale e sviluppasse una sintesi critica degli argomenti attraverso lezioni frontali atte ad individuare schemi concettuali e percorsi di ricerca autonome. Inoltre, non è mancato un dialogo didattico rivolto ad ulteriori chiarimenti degli argomenti trattati.

In generale, per quanto riguarda il profitto degli alunni, si distinguono alcuni che espongono in modo essenziale, conoscono i contenuti richiesti sufficientemente ed effettuano collegamenti significativi. Un altro gruppo non si è impegnato sempre con la necessaria continuità ed ha dimostrato di non avere un buon metodo di studio; quest'ultimo, seppur stimolato frequentemente, si è impegnato solo a tratti ed in maniera superficiale, anche per le lacune pregresse.

RELIGIONE

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali ,discussioni collettive ,letture e verifiche tramite colloqui. Gli strumenti usati sono stati schemi di appunti.

Per quanto riguarda le competenze acquisite al termine dell'intero percorso di studio gli studenti sono in condizione di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e progetto di vita. Inoltre gli stessi sanno confrontarsi con la visione ebraico-cristiana ed elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Inoltre gli studenti sanno discutere dal punto di vista etico circa potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

Nella fase conclusiva del percorso di studi gli alunni interpretano la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Concludendo il quadro di profitto della classe può definirsi buono in quanto la partecipazione al dialogo educativo è stata interessata, l'attitudine e l'interesse verso la disciplina sono stati vivi e costanti come anche l'impegno.

Programmazione di Educazione fisica

Obiettivi:

CONOSCENZE

- Conoscere i benefici del movimento sul corpo umano;
- Conoscenza delle attività ginnico- sportive;
- Saper tradurre un linguaggio sportivo e le sue regole;
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni;

COMPETENZE

- Compiere gesti tecnici con maggior risparmio di energia ;
- Automatizzare;
- Rielaborare tecniche e tattiche di gioco ;
- Autonomia nella pratica sportiva.

CAPACITA'

- Saper coordinare i gesti motori ;
- Sapersi orientare nelle discipline sportive ;

Contenuti:

Parte pratica:

- Esercizi di scioltezza articolare e di mobilità del rachide;
- Esercizi di tonificazione dei muscoli addominali, pettorali e dorsali;
- Esercizi di potenziamento muscolare degli arti superiori ed inferiori;
- Esercizi di coordinazione pseudo-statica e dinamica;
- Esercizi di pre-acrobatica: capovolte, orizzontali, verticali e ruote;
- Corsa di resistenza e di velocità;
- Nastro: esercizi specifici e di riporto;
- Circuiti ginnici con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi;
- Tennis-tavolo: fondamentali, partite(singole e doppie), regolamento tecnico e tornei;
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, tattiche di gioco, regolamento tecnico e arbitraggio, partite.
- Calcio a 5: fondamentali individuali e di squadra, tattiche di gioco, regolamento tecnico e arbitraggio, partite.

Parte teorica:

- Cenni sull'alimentazione: i principi nutrienti, il fabbisogno energetico, i disturbi alimentari, l'alimentazione dello sportivo;
- Elementi di pronto soccorso in caso di infortuni;
- Doping: sostanze e metodi vietati dal C.I.O. ;

- Il tifo e le sue degenerazioni (la violenza negli stadi);
- Gli effetti del movimento sul corpo umano;
- Le Olimpiadi antiche e moderne;
- Regolamenti tecnici dei giochi sportivi (Pallavolo, Calcio a 5, Tennis-tavolo)

Metodologia:

Per quanto riguarda la parte pratica, il lavoro è stato svolto principalmente a gruppi cercando, in alcuni casi, di individualizzare il discorso educativo. Per la parte teorica sono state utilizzate lezioni frontali.

Strutture:

Le palestre coperte ed i campetti sportivi all' aperto dell' Istituto.

Sussidi didattici:

Piccoli e grandi attrezzi (parte pratica) e dispense (parte teorica).

Verifiche:

Test motori ed interrogazioni.

Valutazione:

La valutazione finale terrà conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto.

Relazione finale:

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali : il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di attualizzare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi. L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell' intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto. Buona, in particolare, la socialità riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere. Le verifiche, sul piano attitudinale, sono state attuate attraverso test motori ed interrogazioni. La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto .

Il presente documento è approvato in tutte le sue parti dal consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE		FIRMA
Italiano	DE LUCA	LUIGI	<i>Luigi De Luca</i>
Storia	GARGIULO	ROSALBA	<i>Rosalba Gargiulo</i>
Francese	AURIEMMA	CARMELA	<i>Carmela Auriemma</i>
Inglese	OLIVIERO	MARIA	<i>Maria Oliviero</i>
Geografia Economica	PETTO	IMMACOLATA	<i>Immacolata Petto</i>
Matematica	IOZZINO	MARIA	<i>Maria Iozzino</i>
Economia Aziendale	STARITA	EVA	<i>Eva Starita</i>
Diritto e Scienza delle	DE LIBERO	ANTONELLA	<i>Antonella De Libero</i>
Educazione Fisica	CIRILLO	ANNA	<i>Anna Cirillo</i>
Religione	DI SOMMA	FRANCESCA	<i>Francesca Di Somma</i>

SOSTEGNO (AREA SCIENTIFICA) ASCIONE ROSSELLA
 SOSTEGNO (AREA UMANISTICA) GARGIULO KARIAGRAZIA

Francesca Di Somma